



FUL – Via Alcide De Gasperi, 1 – 09010 PULA

3491427281 - 3515298133



CFVA

**FUL FEDERAZIONE UNITARIA LAVORATORI**

Prot.90

Cagliari 6 luglio 2022

- **Al Sig. Presidente della Giunta Regionale della Sardegna**
- **Al Sig Presidente del Consiglio Regionale Sardegna**
- **Ai Sigg. Assessori regionali**
- **Al Sig. Direttore Generale Protezione Civile Regionale**
- **Al Sig Comandante Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale**
- **Alla Direzione Generale FoReSTAS**
- **Al Servizio Antincendi della Direzione del CFVA**
- **Alle Associazioni di Volontariato AIB**
- **Alle Compagnie Barracellari della Sardegna**
- **e, p.c. Agli Ispettorati Ripartimentali CFVA**
- **Al personale CFVA**
- LORO SEDI**

**Oggetto: REGIONE SARDEGNA - GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO DI PRESIDIO E PATTUGLIAMENTO LUNGO LE STRADE STATALI E PROVINCIALI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA NEI MESI DI LUGLIO/AGOSTO 2022**

## **Introduzione preliminare**

La procedura di gara trae origine dal provvedimento contenuto nell'articolo 11 dell'ultima Finanziaria regionale, che ha stanziato 3 milioni di euro per il 2022 per rafforzare nei mesi di luglio e agosto la capacità operativa delle strutture regionali, incrementando l'attività di pattugliamento e la capacità di pronto intervento in caso di incendio.

Il Consiglio regionale tuttavia non aveva dato mandato alla Regione per esternalizzazione i presidi antincendio.

Alla esternalizzazione ha proceduto la Protezione Civile con una previsione introdotta nel Piano Regionale Antincendio, dove al punto 11.12 si prevede specificatamente *“che lungo alcuni assi stradali della Sardegna, individuati nel*

Codice Fiscale: 92119230925



[www.ful-ras.org](http://www.ful-ras.org)



[segreteria@ful-ras.org](mailto:segreteria@ful-ras.org) – [sindacato.ful@pec.it](mailto:sindacato.ful@pec.it)



FUL Asso-For

Pagina 1 di 3

*Piano stesso, si predisponga una specifica attività di presidio, anche notturno, attivo e passivo, con la finalità di garantire una migliore sorveglianza delle aree a maggior rischio, al fine di determinare sempre maggiore prontezza e tempestività di intervento. Il presidio sarà costituito da adeguate risorse e mezzi e personale dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica”*

Alla procedura di gara si è provveduto con determinazione n.295, prot 9497, del 24.6.22, con una previsione di spesa di euro 1.469.000,00

La durata dell'appalto è di giorni 48 nei mesi di luglio e agosto 2022. Il requisito di idoneità per la partecipazione alla gara è l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane

Il servizio appaltato consiste nel pattugliamento delle strade e nel primo intervento antincendio da assicurarsi con 16 mezzi tipo Pick-up, con modulo aib, e due operatori a bordo in ogni mezzo, in un servizio continuo di pattugliamento

### **Considerazioni generali**

Il progetto, pur condivisibile nel fine, si presta alle seguenti considerazioni:

- in via generale, sotto il profilo politico, si tende a esternalizzare in capo a privati un servizio che l'ordinamento (legge 353/2000) riserva alla Stato e alle Regioni e al loro sistema di Soggetti istituzionalmente preposti;
- più nello specifico, ove si analizzi la natura dei servizi appaltati, si rileva che questa si sostanzia, nel pattugliamento del territorio ai fini dell'avvistamento e prevenzione dell'incendio, e in un intervento di lotta attiva nell'ipotesi che l'evento sia in corso.

Il “pattugliamento” sotto il profilo tecnico-operativo, ed anche giuridico, è riconducibile nel caso in esame ad un modo di espletamento dell'attività di “sorveglianza”, e quindi in primis alla “scoperta e prevenzione di un reato” (l'incendio), ovvero a dissuadere la commissione dello stesso, che è materia riservata dall'ordinamento in capo agli Organi di Polizia Giudiziaria. Ed invero, ove gli stessi Soggetti (privati) si trovassero, in ipotesi, nella commissione flagrante dello stesso delitto, dovrebbero agire con i poteri propri del C.P.P. in capo al cittadino e cioè di arresto dell'autore, assicurazione temporanea delle prove, e immediata consegna del reo ad un Ufficiale di Pg.

Davvero si ipotizza di coinvolgere la Regione in questo processo, oppure non ne sono stati valutati a priori le conseguenze!!!!

Si tratterebbe, neanche in astratto, di creare una sorta di “Ronde private” che il Ministero dell'Interno e le Prefetture nel tempo hanno sempre scoraggiato, ove, come avvenuto nel recente passato, in alcuni Comuni si era ritenuto di ricorrere a questa modalità di presidio del territorio.

Sotto altro riflesso, se il pattugliamento ha la finalità di integrare il sistema di avvistamento regionale degli incendi, è appena il caso di ricordare che nell'intera filiera aib se esiste un segmento che storicamente non ha mai dato luogo a censure, è proprio quello dell'avvistamento dei focolai. Si vadano a vedere in proposito i dati ufficiali sul punto del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale!!!!

Resta infine da valutare l'utilità di un mezzo e due operatori nel contrasto ad un focolaio, ancorchè nella fase iniziale di espansione. Se si va ad analizzare la casistica documentata in atti presso il Corpo Forestale, si rileva che questa modalità risulta efficace nel fine solo in pochi casi: nella maggior parte degli eventi il fuoco non può essere fronteggiato e controllato da un solo operatore che opera isolatamente impiegando un Naspo!!!

Fatte queste considerazioni introduttive, occorre riflettere se non sia più opportuno e corretto, affidare il pattugliamento di questi sistemi stradali a rischio, invece ad operatori del Sistema istituzionale antincendio, facendo magari ricorso alla stessa risorsa finanziaria, per ristorare le loro prestazioni aggiuntive nelle forme e limiti di Legge. Riferendoci con questo a:

Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale

Operatori di FoReSTAS

Compagnie Barracellari

Associazioni aib di Volontariato

Non può conclusivamente sottacersi che una volta che il Sistema aib faccia ulteriori aperture nei riguardi di privati, la spesa pubblica in materia tenderebbe, come la storia recente e passata ci insegnano, a dilatarsi ulteriormente sino ad andare fuori controllo, in un cortocircuito incontrollabile. Basti considerare le risorse per fronteggiare questa calamità che ci drenano fondi a detrimento di investimenti produttivi, e che sono andate espandendosi in forma sempre crescente e incontrollata dagli anni settanta ad oggi: basta mettere a raffronto le varie annualità, per le varie campagne, per vedere e capire!!!!

L'azione di contrasto agli incendi nell'Isola necessita di ben altre politiche, tra tutte l'indagine e la rimozione delle cause che li originano!!!

Alla luce di queste, seppure sommarie considerazioni, militano presupposti non soli di opportunità politica, per promuovere in autotutela da parte della Regione la revoca del bando in esame.

Cordiali saluti.



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Umberto Speranza)**

Codice Fiscale: 92119230925



[www.ful-ras.org](http://www.ful-ras.org)



[segreteria@ful-ras.org](mailto:segreteria@ful-ras.org) – [sindacato.ful@pec.it](mailto:sindacato.ful@pec.it)



FUL Asso-For

Pagina 3 di 3